



Piemonte Artigianato



Innovazione e progresso in materia energetica

“Il 2023 ci pone davanti a diverse sfide che dobbiamo assolutamente vincere. L'anno passato ha infatti lasciato aperti molti punti interrogativi, strettamente legati alle dinamiche sovranazionali: la guerra in Ucraina, la crisi energetica e l'inflazione galoppante sono solamente alcune delle problematiche che il nostro Paese si troverà ad affrontare nell'immediato futuro. Spesso, tuttavia, nelle crisi si annidano delle opportunità da saper cogliere e sfruttare per accelerare l'innovazione, il progresso e l'affrancamento dalla dipendenza esterna, soprattutto in materia energetica”.



1° Trimestre 2023 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XLI
N.1 GENNAIO/FEBBRAIO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Marco Sacco

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



LA
**SALUTE È
IL TUO PRIMO
STRUMENTO
DI LAVORO**

**SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Lavoratori dell'Artigianato**

Fondato nel 2012 dalle Associazioni imprenditoriali Confartigianato imprese, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Non persegue fini di lucro e eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie agli Iscritti:

● **LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Datore di lavoro, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato, iscrive il Dipendente e versa mensilmente il contributo a SAN.ARTI.

● **TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI**

Il Titolare, Socio e Collaboratore di una impresa può iscriversi a SAN.ARTI. versando la quota al Fondo.

● **FAMILIARI**

Coniuge o convivente e figli fino ai 26 anni di Dipendenti, Titolari, Soci e Collaboratori iscritti, versando la quota di iscrizione.

Il Piano sanitario dei Dipendenti e quello dei Titolari, Soci e Collaboratori dal 2021 è stato integrato gratuitamente con 7 prestazioni dedicate ai loro figli minorenni.

Scopri di più su sanarti.it
o inquadra il QR CODE





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

La prima indagine del 2023 rileva un lieve miglioramento, mantenendo sempre valori ampiamente negativi.

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2023, redatta dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte, rileva un trend uniforme negli indicatori del clima di fiducia delle imprese artigiane piemontesi: i valori, seppur in lieve miglioramento rispetto all'ultimo trimestre dell'anno, mantengono valori ampiamente negativi.

Il dato relativo all'**andamento occupazionale**, nonostante il leggero miglioramento rilevato, mantiene un valore negativo, passando dal -4,78% al **-2,02%**.

Si osserva analogia dinamica nell'ipotesi di **assunzione di apprendisti**, dove il saldo passa da -21,82% a **-18,82%**.

Per quanto riguarda le previsioni di **produzione totale**, diventa meno marcata la negatività del saldo, variando da -17,27% a **-5,88%**.

Un andamento non dissimile riguarda il saldo relativo all'**acquisizione di nuovi ordini**, che cala dal -17,04% al **-5,55%**.

Passando invece all'analisi delle previsioni di **carnet ordini** sufficienti per meno di 1 mese, il dato cala da 38,41% al **34,96%**; quelle di carnet da uno a tre mesi diminuiscono dal 44,09% al **41,01%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi compensano le precedenti dinamiche, salendo dal 17,50% al **24,03%**.

Le **proiezioni di investimenti** per ampliamenti aumentano dal 7,95% al **10,23%**; quelle per sostituzioni salgono lievemente dal 15,91% al **16,36%**; infine, gli intervistati che non hanno programmato investimenti calano di più di 2 punti percentuali, passando dal 76,14% al **73,41%**.

Per quanto riguarda le previsioni di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni**, la proiezione conferma il timido miglioramento rilevato nelle variabili sopracitate, con il saldo che passa dal -35,68% al **-30,93%**, confermando la prevalenza di imprese artigiane che non prevedono un aumento



nell'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni nell'immediato futuro.

Infine, le stime di **regolarità negli incassi** aumentano dal 64,32% al **68,07%**, le previsioni di ritardi negli incassi diminuiscono dal 35,45% al **31,09%**, mentre le previsioni di anticipi negli incassi permangono vicine allo 0% del campione, passando dallo 0,23% allo **0,84%**.

“Il 2023 ci pone davanti a diverse sfide che dobbiamo assolutamente vincere – commenta **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte**. – L'anno passato ha infatti lasciato aperti molti punti interrogativi, strettamente legati alle dinamiche sovranazionali: la guerra in Ucraina, la crisi energetica e l'inflazione galoppante sono solamente alcune delle problematiche che il nostro Paese si troverà ad affrontare nell'immediato futuro. Spesso, tuttavia, nelle crisi si annidano delle opportunità da saper cogliere e sfruttare per accelerare l'innovazione, il progresso e l'affrancamento dalla dipendenza esterna, soprattutto in materia energetica”.

“Nonostante gli interventi messi in campo negli ultimi mesi abbiano mostrato i primi timidi risultati – continua **Felici** – certificati da una revisione al rialzo delle stime sull'andamento del PIL rispetto a quanto prospet-

tato a novembre 2022, è ad esempio necessario considerare che dobbiamo abituarci a dei prezzi del gas che rimarranno strutturalmente più elevati. Nella prospettiva di medio-lungo termine sarà quindi essenziale programmare un efficace piano fiscale di legislatura che sia strettamente legato al piano delle riforme, con una prospettiva strutturale e non più emergenziale. A questo dovrà essere senz'altro accompagnata una razionalizzazione della spesa pubblica a sostegno della produttività delle imprese e della crescita economica, con interventi volti alla crescita reale senza un ribaltamento sui prezzi”.

“Come in passato, – conclude **Felici** – i corpi intermedi dovranno farsi parte attiva nel percorso concertativo per strutturare interventi su misura dei nostri territori, perché non si assista ad una dispersione delle risorse che le imprese e le famiglie hanno messo a disposizione con sacrificio”.

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha redatto la prima indagine trimestrale 2023 utilizzando un questionario telematico rivolto ad un campione significativo di 2.250 imprese selezionate nei comparti di produzione e di servizi che rappresentano maggiormente l'artigianato della nostra regione.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2023

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Totale
Valori medi (%)	3,64%	4,09%	22,27%	30,68%	39,32%	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Totale
Valori medi (%)	42,73%	14,32%	29,09%	5,45%	8,41%	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	11,36%	72,50%	16,14%	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	9,32%	59,55%	31,14%	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	14,32%	54,09%	31,09%	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	14,55%	53,86%	31,59%	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	Totale
Valori medi (%)	38,41%	44,09%	17,50%	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	2,04%	60,23%	37,73%	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	si, ampliamento	si, sostituzione	no	Totale
Valori medi (%)	7,95%	15,91%	76,14%	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	Totale
Valori medi (%)	0,23%	64,32%	35,45%	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



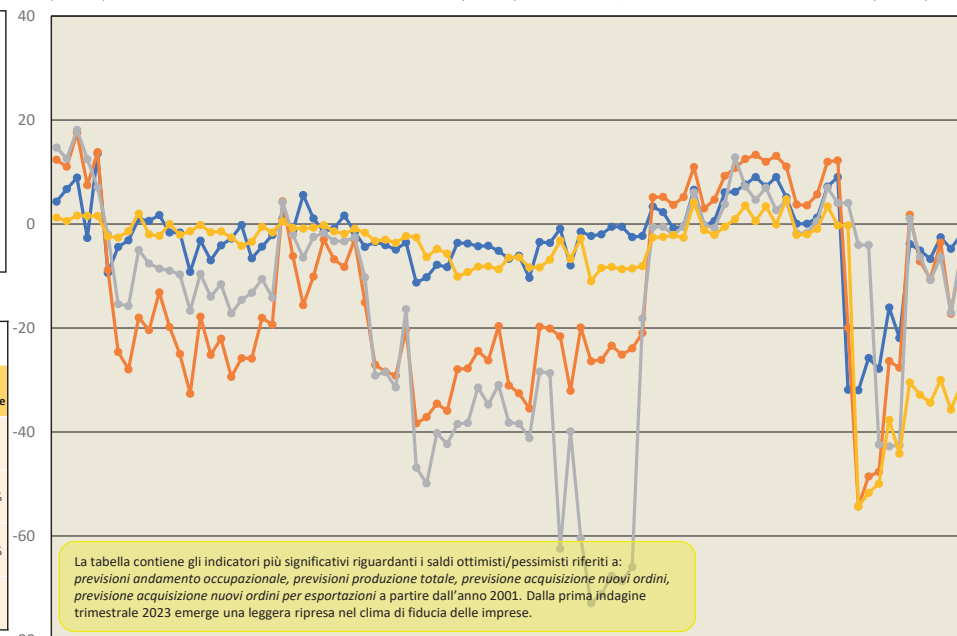
SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

(serie storica dall'anno 2001)

1°/01 2°/02 3°/03 4°/04 1°/06 2°/07 3°/08 4°/09 1°/11 2°/12 3°/13 4°/14 1°/16 2°/17 3°/18 4°/19 1°/21 2°/22

1° TRIMESTRE 2023	
Andamento Occupazionale	-2,02%
Produzione	-5,88%
Nuovi Ordini	-5,55%
Nuovi Ordini per Esportazioni	-30,93%

SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE					
	1°/22	4°/22	1°/23	Δ Anno	Δ Trimestre
Andamento Occupazionale	-5,08%	-4,78%	-2,02%	+3,06%	+2,76%
Produzione	-7,18%	-17,27%	-5,88%	+1,30%	+11,39%
Nuovi Ordini	-6,32%	-17,04%	-5,55%	+0,77%	+11,49%
Nuovi Ordini per Esportazioni	-32,84%	-35,68%	-30,93%	+1,91%	+4,75%



È essenziale programmare un efficace piano fiscale di legislatura che sia strettamente legato al piano delle riforme, con una prospettiva strutturale e non più emergenziale.

CLASSE DI FATTURATO

La classe di imprese intervistate con fatturato fino a 25mila euro sale dal 3,64% al **4,37%**; la classe da 25 a 50mila cresce dal 4,09% al **6,55%**; quella da 50 a 150mila decresce dal 22,27% al **17,98%**; quella da 150 a 400mila diminuisce dal 30,68% al **25,04%**; quella oltre i 400mila aumenta dal 39,32% al **46,05%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Gli intervistati che occupano da 1 a 3 dipendenti decrescono dal 42,73% al **41,68%**; la classe da 4 a 5 aumenta dal 14,32% al **15,63%**; quella da 6 a 15 diminuisce, passando dal 29,09% al **27,23%**; quella oltre i 15 sale, passando dal 5,45% al **5,88%**; le imprese che non hanno dipendenti crescono dall'8,41% al **9,58%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le proiezioni di aumento occupazionale aumentano dall'11,36% al **12,94%**; le stime di diminuzione decrescono dal 16,14% al **14,96%**. Le ipotesi di occupazione costante rimangono stabili, passando dal 72,50% al **72,10%**. Il saldo, pur mantenendo un valore negativo, vede un leggero miglioramento, passando dal -4,78% al **-2,02%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le aziende che prevedono di assumere apprendisti rimangono stabili, passando dal 9,32% al **9,75%**; le previsioni di apprendisti costanti aumentano lievemente dal 59,55% al **61,68%**; le stime di diminuzione decrescono dal 31,14% al **28,57%**. Il saldo mantiene un valore ampiamente negativo, seppur con un leggero miglioramento, passando dal -21,82% al **-18,82%**.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale aumentano dal 14,32% al **17,31%**; le ipotesi di diminuzione decrescono dal 31,59% al **23,19%**; le stime di produzione costante crescono dal 54,09% al **59,50%**. Diventa meno marcata la negatività del saldo: dal -17,27% al **-5,88%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 14,55% al **17,31%**; le previsioni di diminuzione diminuiscono dal 31,59% al **22,86%**; le stime di ordini costanti aumentano dal 53,86% al **59,83%**. Il saldo si mantiene su valori negativi, passando dal -17,04% al **-5,55%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese diminuiscono dal 38,41% al **34,96%**; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 44,09% al **41,01%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi decrescono dal 17,50% al **24,03%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di aumento nell'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni crescono dal 2,05% al **3,19%**; le proiezioni di diminuzione decrescono dal 37,73% al **34,12%**; le stime di esportazioni costanti crescono leggermente dal 60,23% al **62,69%**. Evidente il permanere nella negatività del saldo, che dal -35,68% passa al **-30,93%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le proiezioni di investimenti per ampliamenti salgono dal 7,95% al **10,23%**. Le previsioni di investimenti per sostituzioni si aumentano leggermente dal 15,91% al **16,36%**. Le imprese che non hanno programmato investimenti diminuiscono dal 76,14% al **73,41%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi crescono dal 64,32% al **68,07%**; le stime di ritardi diminuiscono dal 35,45% al **31,09%**; le previsioni di anticipi negli incassi rimangono stabili, passando dallo 0,23% allo **0,84%**.

LE PREVISIONI DI 2.239 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoventicinquesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.239 artigiani, pari a circa il 99,45% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 23 ed il 30 gennaio. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori di Attività Economica (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Estrazione di minerali da cave e miniere; Attività manifatturiere; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; Fornitura di acqua; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi alloggio e ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività pro-

fessionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	809	0,70	16	4
2	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	38	0,03	1	4
3	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	23.381	20,35	458	1,5
4	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	0,01	0	4
5	FORNITURA DI ACQUA	224	0,19	4	4
6	COSTRUZIONI	48.606	42,30	952	1,5
7	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	7.005	6,10	137	2,5
8	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5.677	4,94	111	2,5
9	ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	3.300	2,87	65	2,5
10	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.160	1,01	23	4
11	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4	0,00	0	4
12	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	19	0,02	0	4
13	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.347	2,04	46	2,5
14	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	6.010	5,23	118	2,5
15	ISTRUZIONE	178	0,15	3	4
16	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	84	0,07	2	4
17	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	585	0,51	11	4
18	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	15.479	13,47	303	1,5
Totali		114.913	100	2250	v.m. 3,21

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati CCAA delle Marche

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.



Confartigianato
Imprese

**IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA**

**Scegli il futuro
con noi**

#NoiConfartigianato

#Costruttori di Futuro